

Il giorno 19/03/2018 sotto la Presidenza di Giuseppe FEDALTO e con l'assistenza del Segretario Generale Roberto CROSTA si è riunita

LA GIUNTA CAMERALE

Presenti

Primo Vitaliano Bressanin
Michela Coletto
Angelo Faloppa
Giuseppe Fedalto
Gian Michele Gambato
David Gazzieri
Siro Martin
Mauro Giuriolo
Carlo Zanin
Luca Burighel
Salvatore De Rosa
Antonella Valery

Presidente

Revisore dei Conti
Revisore dei Conti
Revisore dei Conti

Per l'esame del seguente oggetto:

N.42 NUOVO CENTRO ESTERO DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL VENETO. APPROVAZIONE DELLO STATUTO ED IPOTESI DI PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Presidente Giuseppe Fedalto ricorda che, con propri provvedimenti n. 249 del 20 dicembre 2017 e n. 28 del 26 febbraio 2018, la Giunta aveva approvato l'accordo di programma sui temi dell'internazionalizzazione e del turismo con la Regione Veneto e la Camera di Commercio di Treviso Belluno.

Le ultime settimane sono state dedicate all'individuazione dell'organismo che sarà chiamato a gestire il progetto. La scelta che viene oggi proposta è quella della costituzione di una associazione con personalità giuridica che verrà denominata Nuovo Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, all'inizio costituita dalle due Camere di Venezia Rovigo e Treviso Belluno, ma aperta alla successiva adesione delle altre Camere di Commercio del Veneto.

Tale associazione, prosegue il Presidente, procederà, poi, mediante il ricorso a procedure di selezione ad evidenza pubblica, all'assunzione del personale necessario al funzionamento della struttura, con un contratto di lavoro triennale a tempo determinato e con l'allineamento delle retribuzioni a quelle previste dal

CCNL del Comparto delle Regioni ed Enti Locali, applicato al personale delle Camere di Commercio.

Il dr. Crosta, su invito del Presidente, illustra una prima versione di piano economico-finanziario dell'associazione e ricorda che, al fine del riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Veneto, è previsto un versamento di € 20.000,00, che andranno suddivisi in parti uguali tra le due Camere di Commercio.

Il Presidente passa poi la parola all'avv. Feltrin, che illustra le disposizioni più importanti del testo dello statuto che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante.

In via preliminare, il dirigente ricorda che, accanto alla normativa civilistica di cui agli artt. 14 e ss. c.c., si affianca la normativa speciale introdotta dal D.P.R. n. 361/2000 che, al fine di semplificare le procedure di riconoscimento di associazioni e fondazioni, ha introdotto due ambiti ben precisi: quello afferente le materie di competenza statale, per il quale la competenza a rilasciare il provvedimento spetta alla Prefettura, e quello afferente le materie di competenza regionale, quali quelle che saranno previste all'interno dell'oggetto sociale dello statuto dell'associazione, per il quale la competenza spetta alla Regione, con conseguente iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche.

A tal riguardo, con successivi provvedimenti assunti dall'Ente territoriale, da ultimo la D.G.R. n. 134 del 14.2.2017, sono state fissate le prescrizioni necessarie all'ottenimento dell'iscrizione e, quindi, della personalità giuridica.

Di particolare importanza, come anticipato dal dr. Crosta, è la previsione, all'interno dell'atto pubblico notarile di costituzione, della costituzione di un deposito monetario non inferiore, nel minimo, ad € 20.000,00. Di tale importo, la metà è destinata a costituire il "fondo patrimoniale di garanzia", indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'associazione.

Tale somma iniziale dovrà essere indicata espressamente sia nell'atto costitutivo che nello stato patrimoniale del bilancio.

All'associazione possono, altresì, essere conferiti sia beni immobili che mobili.

Il provvedimento regionale prevede, inoltre, che l'iter finalizzato al riconoscimento debba concludersi entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, corredata di tutta la documentazione necessaria.

Passando alla proposta di statuto:

1. scopo dell'associazione è la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa (le attività vengono poi declinate nel dettaglio nel medesimo articolo) volta al sostegno del Sistema Economico Veneto in tutti i suoi aspetti e settori economici e produttivi, nei mercati internazionali;
2. viene previsto, all'art. 2, che le finalità statutarie si esauriscono nell'ambito della regione del Veneto (potendosi tuttavia prevedere che, in via eccezionale ed occasionale, l'Ente possa operare anche al di fuori di tale ambito). L'associazione è aperta all'entrata di altre Camere del Veneto nonché ad altri soggetti aventi natura pubblica;
3. ai sensi dell'art. 9, il Consiglio Direttivo fissa la quota annuale di adesione all'associazione, alla quale, come meglio indicato nel business plan allegato, dovranno essere aggiunte le risorse necessarie al funzionamento della struttura;
4. ai sensi dell'art. 7, le cariche associative, ad eccezione del Revisore dei Conti, sono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute in

nome e per conto dell'associazione, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo ed adeguatamente documentate;

5. ai sensi dell'art. 21 c.c., per lo scioglimento dell'associazione viene previsto il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati;
6. la previsione, all'art. 13, di una Commissione Consultiva regionale, presieduta dal direttore dell'associazione e di cui fanno parte, oltre a componenti del sistema camerale, anche i direttori delle competenti direzioni della Regione del Veneto e rappresentanti designati dalle associazioni di categoria dei settori del commercio, dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e della cooperazione del Veneto. Ai sensi del successivo articolo 15, la programmazione annuale delle attività è approvata dal Consiglio Direttivo e viene predisposta sulla base degli orientamenti ed indirizzi emergenti dall'assemblea e sentito il parere della Commissione consultiva, di concerto con la programmazione promozionale degli enti camerali veneti e delle intese con la Regione Veneto nonché in armonia con le linee direttrici promozionali definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Esaurita l'illustrazione, si apre il dibattito, al termine del quale il Presidente propone alla Giunta di assumere orientamento favorevole al testo di statuto allegato ed all'ipotesi di piano economico finanziario ricordando che analogo provvedimento verrà assunto dalla Camera di Commercio di Treviso Belluno.

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente;

VISTI gli artt. 14 e ss. cc ed il D.P.R. n. 361/2000;

CONDIVISA la proposta di statuto e di piano economico-finanziario che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli del Responsabile del Procedimento competente, del Dirigente proponente e del Segretario Generale per quanto riguarda la regolarità tecnica e la conformità alle norme vigenti;

ACQUISITO il parere favorevole del dirigente e del caposettore dei "Servizi Finanziari" in ordine alla copertura economico-finanziaria del presente provvedimento;

A VOTO UNANIME, palesemente espresso,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di statuto dell'associazione denominata "Nuovo Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto" ed il piano economico finanziario che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante, con quota camerale pari ad € 10.000,00 che trova copertura nel preventivo economico 2018 tra le quote associative;
2. di dare mandato al Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale e con l'assistenza del dirigente dell'Ufficio Legale, di sottoscrivere l'atto pubblico notarile unitamente alla Camera di Commercio di Treviso Belluno e di richiedere la conseguente iscrizione dell'associazione nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Veneto.

IL SEGRETARIO
Roberto Crosta

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

IL PRESIDENTE
Giuseppe Fedalto

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

Ufficio referente per la predisposizione della delibera: Ufficio Legale

Dirigente competente: Mario Feltrin

Gli estremi di pubblicazione del presente provvedimento sono riscontrabili nel sistema informatico camerale e risultano sia dall'albo telematico che dal frontespizio del verbale di riunione.